

DECRETO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO n. 4 del 16 dicembre 2015

Contributi statali alle reti di impresa. Bando del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 263/2015. Indicazione dei criteri e delle procedure di valutazione dei progetti di competenza regionale.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si provvede a definire i criteri per la verifica della compatibilità dei progetti con le linee di politica turistica regionale.

Il Direttore

PREMESSO che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 2015 il Bando per la "Concessione di contributi a favore delle reti d'impresa operanti nel settore del turismo";

CONSIDERATO che in precedenza era stato pubblicato in data 7 febbraio 2014 un bando analogo che con successivo decreto del Direttore Generale della Direzione Turismo del MIBACT è stato annullato d'ufficio e contestualmente avviata la procedura per un nuovo bando di gara avente sostanzialmente analoghi contenuti e attività del precedente bando, annullato per problematiche di ordine amministrativo;

RAVVISATO che la Giunta regionale con deliberazione n. 556 del 16 aprile 2014 aveva indicato i criteri di valutazione dei progetti da parte del Direttore del Dipartimento del Turismo per esprimere il parere regionale previsto nelle modalità di presentazione della domanda di partecipazione del bando Ministeriale poi annullato;

RAVVISATO altresì che tale deliberazione considerava come riferimenti di valutazione la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e il DEFR relativo all'esercizio finanziario 2014 e che tali elementi di legge e di programmazione regionale mantengono piena validità per un raffronto con gli obiettivi e le azioni dei singoli progetti presenti per le reti di impresa, necessitando di fare riferimento alla legge regionale n. 11/2013, articolo 1, e di riferirsi al Documento di Programmazione Economia e Finanziaria relativa all'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che il bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 267/2015 per la concessione di contributi a favore delle reti di impresa operanti nel settore del turismo" riprende le stesse modalità del bando precedentemente annullato dal MIBACT;

RITENUTO pertanto di poter considerare pienamente coerenti e adattabili al nuovo bando delle reti di impresa del MIBACT quanto stabilito dalla deliberazione n. 556 del 16 aprile 2014 e quindi di confermare i criteri e le modalità di presentazione delle richieste per il conseguimento del parere della Regione come previsto dal punto 12 del bando di cui all'oggetto;

PRESO ATTO quindi di quanto stabilito dalla deliberazione n. 556/2014 in ordine ai riferimenti di legge e programmatici si confermano come riferimenti di confronto e criteri di valutazione dei progetti presentati:

le finalità indicate nell'articolo 1 della legge regionale n. 11/2013

l'azione 7.1 del Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2015,

PRESO ATTO altresì che i progetti hanno una rilevante componente di valutazione in ordine ad attività promozionali e che nell'ambito del Dipartimento turismo tale funzione è svolta dalla Sezione promozione turistica integrata e quindi a tale Sezione spetta esprimere il parere regionale richiesto ai fini della presentazione delle domande di contributo a favore delle reti di impresa, ai sensi del relativo bando del MIBACT;

CONSIDERATO che permangono valide le procedure indicate dalla delibera che si richiamano:

- il capofila o legale rappresentante dell'aggregazione (di cui al punto 5 del Bando) trasmette alla Regione una nota avente per oggetto "Domanda di verifica di compatibilità del progetto con le linee di politica turistica della Regione Veneto" contenente le generalità del soggetto richiedente, l'indirizzo della sede e quello di posta elettronica certificata;

- alla domanda di parere deve essere allegato, a pena di inammissibilità, il progetto di cui al comma 6 del punto 12 del Bando ministeriale;

VISTI la legge n. 122 del 2010, il decreto legge n. 83 del 2012, il bando per la "Concessione di contributi a favore delle reti d'impresa operanti nel settore del turismo" del 29 ottobre 2015, la legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013, il DPEF 2015, la deliberazione n. 556/2014;

decreta

1. di confermare, per le motivazioni espresse nelle premesse, le finalità indicate nell'articolo 1 della legge regionale n. 11/2013 e nell'azione 7.1 del Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2015, come criteri di valutazione dei progetti relativi alla "Concessione di contributi a favore delle reti d'impresa operanti nel settore del turismo" ai sensi del relativo bando del MIBACT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 263 del 2015;
2. di stabilire che spetta al Direttore della Sezione Promozione turistica integrata esprimere il parere regionale sul progetto, secondo i criteri di valutazione di cui al precedente punto n.1, comunicandolo via posta elettronica certificata all'Aggregazione richiedente, ai fini della presentazione della domanda di contributo a favore delle reti di impresa;
3. di prevedere le seguenti disposizioni procedurali per l'acquisizione del parere:
 - il capofila o legale rappresentante dell'aggregazione (di cui al punto 5 del Bando) trasmette alla Regione una nota avente per oggetto "Domanda di verifica di compatibilità del progetto con le linee di politica turistica della Regione Veneto" contenete le generalità del soggetto richiedente, l'indirizzo della sede e quello di posta elettronica certificata;
 - alla domanda di parere deve essere allegato, a pena di inammissibilità, il progetto di cui al comma 6 del punto 12 del Bando ministeriale;
4. la domanda è trasmessa al Direttore della Sezione Promozione turistica integrata, per posta elettronica certificata all'indirizzo dip.turismo@pec.regione.veneto.it entro il termine massimo del 12 gennaio 2016, in tempo utile per l'istruttoria e l'emissione del parere regionale di cui al punto 2;
5. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e nel sito internet www.regione.veneto.it e www.veneto.eu.

Paolo Rosso